

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ
(ART. 20, COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013 N. 39)

Il sottoscritto GOLINI PETRARCHE SILVESTRO
nato a [REDACTED]
il [REDACTED] C.F. [REDACTED]
residente a [REDACTED]
in via [REDACTED]

in relazione all'incarico di Revisore dei Conti Unico dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri".

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, nel caso di mendaci dichiarazioni e di false esibizioni o uso di atti contenenti dati non rispondenti a verità, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

che la presente dichiarazione costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico ai sensi dell'art. 20, comma 1, decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e successive modifiche ed integrazioni;

che ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5, Decreto Legislativo 39/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico e del relativo contratto adottato in violazione delle disposizioni dell'art. 17, comma 1, D.lgs. 39/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

dell'obbligo per il soggetto che svolga incarichi accertati come incompatibili di optare, su diffida del RPC, tra i due incarichi nei 15 giorni previsti dalla legge;

che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del relativo contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato da parte del Responsabile della Prevenzione e della Corruzione (R.P.C.) ai sensi dell'art. 19, comma 1, D.lgs. 39/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

A. di essere a conoscenza delle cause di inconferibilità di cui al D.lgs. 39/2013 e successive modifiche ed integrazioni e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse e, in particolare:

- articolo 3 di non aver subito condanna, anche non definitiva, o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale;

ovvero di aver subito le seguenti condanne:

- articolo 4, comma 1 di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Lazio;
- articolo 4, comma 1 di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Lazio;
- articolo 7, comma 1 di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio Regionale della Regione Lazio;
- articolo 7, comma 1 di non essere stato nell'anno precedente componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio;
- articolo 7, comma 1 di non essere stato nell'anno precedente presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio;

B. di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013 e successive modifiche ed integrazioni e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse e, in particolare:

- articolo 9, comma 1 di non svolgere incarichi o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Lazio
- articolo 9, comma 2 di non svolgere in proprio un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Lazio;
- articolo 11, comma 1 di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modifiche ed integrazioni, o di parlamentare;
- articolo 11, comma 2 di non ricoprire:
 - a) la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio;
 - b) la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio;
 - c) la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio;
- di non svolgere, alla data odierna, alcun incarico e non ricoprire alcuna carica;

ovvero di svolgere alla data odierna, i seguenti incarichi e/o le seguenti cariche:

CONSIGLIERE DI MINORANZA COMUNE DI CASSINO

- di aver svolto negli ultimi due anni i seguenti incarichi e/o ricoperto le seguenti cariche:

C. di essere a conoscenza e di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 8, comma 1, legge regionale 3 settembre 2002, n.30 e successive modifiche ed integrazioni;

D. di essere a conoscenza e di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative e di inconferibilità alla nomina di cui in premessa, previste dall'art. 1, comma 97, legge regionale 13 agosto 2011, n.12 e successive modifiche ed integrazioni;

E. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità richiamate dall'art. 7, comma 2, D.lgs. 31 dicembre 2012, n.235 e successive modifiche ed integrazioni;

F. che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico di cui in premessa, ai sensi dell'art. 53, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

G. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 5, comma 9, decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e successive modifiche ed integrazioni;

H. di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione annuale della dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

I. di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 e successive modifiche ed integrazioni, dandone immediato avviso alla Direzione regionale competente in materia;

J. di essere informato che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Lazio;

K. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti della normativa di riferimento in materia di tutela dei dati personali – D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni – i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo/data [REDACTED] 11-08-2015

Firma autografa o digitaleⁱ

